

Iniziata la preparazione dei giallorossi

Crucolese al via tra corsa e fatica

CRUCOLI - Da lunedì scorso è ufficialmente iniziata la stagione 2009-2010 della Crucolese del presidente Giuseppe Bruno: la campanella d'appello è suonata per tutta la rosa a disposizione di mister Franco Vulcano alle ore 18,00, presso l'impianto sportivo "Mario Forciniti", e dopo i saluti di rito fra i presenti, ha avuto inizio la preparazione di base che durerà per tutta la prima settimana, quattro giorni di corsa campestre, poi potenziamento con salite, gradinate, e via discorrendo, nei boschi circostanti e perché no, anche per le strade e stradine del paese.

Il programma stilato dallo stesso tecnico giallorosso prevede poi altri sette giorni dedicati ad esercizi di resistenza e quindi la terza ed ultima settimana con maggiore attenzione sulla velocità, prima di scendere in campo per l'esordio in cam-

E intanto la società continua a setacciare il mercato alla ricerca degli under

pionato, previsto per il 20 settembre.

Ora comunque occhi puntati sulla preparazione, alla quale mancano ancora alcune pedine importanti, come Giuseppe Amantea, anche nel doppio ruolo di preparatore atletico e selezionatore, al fianco di mister Vulcano, Peppino Flotta, Saverio Bruno, Stefano Grano, tutti impegnati con gli ultimi giorni di lavoro stagionale, dopo di che, quasi certamente da lunedì prossimo, si aggregheranno regolarmente al gruppo, nel quale, intanto, spuntano graditi ritorni e facce nuove: a cominciare

dai fratelli Celsi, Giampiero e Simone, entrambi provenienti dal Torretta ed entrambi difensori; il primo (classe '80) con due anni trascorsi nelle fila della formazione di Crucoli, con la quale conquistò la storica promozione in Seconda categoria nel campionato 2004-2005 per poi rimanervi anche nella stagione seguente; il secondo (classe '85) ha alle spalle gli esordi nel nuovo ciclo del Torretta, dalla Terza Categoria 2004-2005 in poi, ed oggi pronto a mettere in campo la propria esperienza nella Crucolese che si appresta a disputare il quinto campionato consecutivo di Prima Categoria. Tra l'altro, Giampiero Celsi, in questa prima settimana si sta occupando personalmente della preparazione, in attesa del rientro di capitano Amantea.

Quello che preme, però, alla società giallorossa è



Una fase della preparazione in salita per la Crucolese tra le strade del paese

la questione under (obbligo di schierarne almeno 2 classe '92 ed uno classe '91) per la quale il direttore sportivo Antonio Vulcano ed il presidente Bruno hanno preso contatti con diversi allenatori del circondario, da Cirò Marina, a Cirò, a Cariati, anche alla luce delle assenze di alcune squadre nei prossimi tornei (vedi Cariatese).

Proprio dalla vicina località cosentina, infatti, potrebbero esserci importanti novità nelle ultime

ore (indiscrezioni parlano di due giovanissimi prossimi al tesseramento), mentre non va dimenticata la positiva chiusura della trattativa con il Torretta, per riavere anche per il prossimo torneo i tre under, Daniele Bruno, Federico De Roberto e Francesco Vaglica, oltre all'esperto Gabriele Cerchiara, reduce da una stagione di altissimo livello.

Non si escludono (e su questo c'è il massimo riserbo) ulteriori arrivi di elementi d'esperienza, an-

che da categorie superiori, che potrebbero garantire al team crucolese un campionato senza sofferenze e patemi d'animo, fermo restando l'attuale rosa che già ha i suoi punti fermi.

Concludiamo con la notizia, rilasciata dallo stesso mister Vulcano, di una possibile amichevole, domenica 6 settembre, con il Real Corigliano, società con la quale persistono da tempo ottimi e cordiali rapporti.

NUNZIO ESPOSITO

2ª CATEGORIA

Il Belvedere Spinello che si accinge a disputare il campionato di Seconda categoria può contare su un volto noto ma comunque molto giovane. È quello di Lorenzo Curcio, attaccante classe 1988, uno dei grandi protagonisti della promozione dei gialloverdi della scorsa stagione. Gli amici gli hanno cambiato il nomignolo da "Lollo" a "Lollinho", per le sue doti tecniche. Curcio ha iniziato a giocare a calcio all'età di 9 anni nella scuola calcio di Martino Salerno, a Rocca di Neto, passando a 12 anni alla Reggina calcio. Successivamente tre anni nelle giovanili del Crotonese, con una brillante carriera stoppata dalla rottura di un legamento crociato e del menisco. Da 4 stagioni gioca nella squadra del suo paese (salvo una piccolissima parentesi al Savelli) e questo lo inorgoglisce: "Giocare col Belvedere è una cosa troppo emozionante. Sia il Belvedere che io abbiamo

La punta di diamante dei gialloverdi vicino a quota 100 reti con la maglia del suo paese

Curcio lancia il Belvedere

"Lollinho" è pronto ad iniziare questa nuova avventura



Lorenzo Curcio in una spettacolare rovesciata durante la finale play-off con l'Altilia

già disputato il campionato di Seconda categoria - dice - ma insieme mai, e questo rappresenta un qualcosa di speciale. Per questo non vedo l'ora di iniziare".

Con la squadra del presidente Chiaranza ha già realizzato 98 reti, ed un traguardo è molto vicino: "Punto ai 100 gol con questa maglia, ed ormai ci siamo. Come sempre punteremo al massimo, cioè la promozione diretta. Non sarà facile certamente, ma siamo una grande squadra che può giocarsela con tutti. Il gruppo è solido, affiatato ed ogni sera dopo partite o allenamenti andiamo a mangiare e divertirci. Questo è sicuramente un fattore positivo, siamo una grande famiglia". Un Belvedere decisamente rinforzato dai nuovi acquisti che

“
Con Amariti e De Roberto è uno degli attacchi più forti della categoria
”

Lorenzo conosce bene: "Per quanto riguarda Amariti, ho avuto la fortuna di giocare insieme sia a Rocca di Neto nella scuola calcio che a Savelli. È capace di mettere la palla dove vuole. De Roberto lo conosciamo tutti, capocannoniere lo scorso anno allo Strongoli, capace di trascinare la squadra. Sicuramente è uno degli attaccanti della provincia più forti in circolazione". E con De Roberto-Curcio, c'è da scommetterci, il Belvedere reciterà una parte da protagonista nel prossimo campionato.

ELIO LIBONATI

A San Nicola organizzato un memorial intitolato all'amico Rizzo

Nel ricordo di Salvatore

SAN NICOLA DELL'AITO - Era il 1° maggio dell'anno scorso quando senza volerlo Salvatore Rizzo ci salutò, per l'ultima volta. Per mano teneva il suo bambino più piccolo, e dopo quella giornata colma di allegria, per i tre paesi arbereshe, incominciò a girare per le strade una voce, che Salvatore dal giorno successivo non riusciva più ad alzarsi dal letto per poi lasciare nel più profondo dolore non solo sua moglie Carmelina e i suoi due figli, ma anche le intere comunità arbereshe limitrofe. Una terribile malattia, dopo alcuni anni di lotta, se lo era portato via.

Dopo un anno, San Nicola dell'Alto, per non dimenticarlo ha voluto dedicargli un torneo di calcetto invitando tutti i paesi del circondario. Una decina sono state le squadre che vi hanno partecipato trovando

un'avvincente finale mettendo di fronte la compagine Sannicolese dell'A.C. Torino contro quella di Carfizzi. Confronto poi terminato con un risultato di quattro a tre a favore della compagine Sannicolese portata avanti dal suo goleador Giuseppe Turano. Sulla compagine locale c'è da sottolineare la presenza in squadra dei tre fratelli Giuseppe, Antonio e Marco Turano, Tomas Bava e l'aggregazione dei due fratelli Simone e Daniele Macri nipoti di Salvatore.

Il torneo infine ha avuto un ulteriore confronto fra gli over cinquantenni. Una partita di calcio che ha messo di fronte una compagine di Pallagorio, dove Salvatore ha sempre vissuto con la sua famiglia, ed una di San Nicola dell'Alto, suo paese na-

tale a cui rimase sempre molto legato.

La partita di calcetto si è svolta alla presenza della signora Carmelina, moglie di Salvatore, alla quale, a fine partita è stata donata una targa ricordo da parte dell'Amministrazione Comunale per mano dell'Assessore Cocola. Un momento di commozione di alta intensità, che infine è stato accolto con un fragoroso applauso da tutti i partecipanti. La signora Carmelina, tra le lacrime di commozione, ha voluto ringraziare i due paesi, i giocatori e tutti i presenti per non aver dimenticato il suo Salvatore, sperando che questo Memorial possa mantenere sempre alto lo spirito del rispetto e dell'amicizia.



Ad onore di cronaca per la compagine di Pallagorio vi hanno partecipato: Staltari, Astorino Salvatore, Vasami Giuseppe, Magnelli Vincenzo, Berardi Gaetano, Marina Giuseppe con a capo il Sindaco Francesco Rizzuti. Per la compagine Sannicolese che poi ha vinto il confronto per dieci a cinque vi hanno partecipato:

Grillo Francesco, Scarpelli Lino, Caputo Luigi, Caputo Michele, Rotondo Franco, Sproviero Carmine, Cavallo Alessandro, Turano Francesco e Rizzo Carlo.

La cerimonia ha poi avuto fine con un buffet, offerto sempre da parte dell'Amministrazione Comunale.

GINO SULLA